



ID Samira: 55039  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA051  
 Località: Faenza  
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza  
 Numero di catalogo generale: 00000016  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: lavandaia  
 Autore: Martini Arturo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000016	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	lavandaia	
SGTT	Titolo	Lavandaia	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Faenza	
PVCL	Località	Faenza	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza	

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 476/88

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1937

DTSV Validità post

DTSF A 1945

DTSL Validità ante

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Martini Arturo

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1889/ 1947

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica compensato/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 43.5

MISL Larghezza 37

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto L'opera ritrae una lavandaia chinata su un panno bianco,  
altri panni sono stesi nel fondo. Tratti scultorei e stesura

del colore larga e possente.

**ISR ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso, a destra
ISRI	Trascrizione	MARTINI

NSC Notizie storico-critiche

L'opera è giunta in Pinacoteca grazie al lascito testamentario del Conte Luigi Zauli Naldi, nel 1965. Arturo Martini visse una breve parentesi di attività a Faenza, fra la fine del 1917 e il 1918: in quegli anni si colloca l'amicizia e la frequentazione con gli Zauli Naldi e quindi si spiega anche la presenza del dipinto nella collezione di questa famiglia. La collocazione cronologica dell'opera fra il 1937 e l'anno della morte di Martini, è da riferirsi al periodo di crisi dell'artista di fronte alla scultura e al passaggio alla pittura. La provenienza dal mondo della scultura di Martini è evidente nell'opera: scultorea è infatti la figura della donna, simili a lastre di pietra sono le lenzuola stese. Anche la larga e possente stesura del colore contribuisce a rendere il senso rude e primitivo della scena, da cui è assente ogni accenno di aneddoto quotidiano.

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD	Anno di edizione	1965
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004100
BIBN	V., pp., nn.	s. p.
BIBI	V., tavv., figg.	n. 53

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Casadei S.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004167
BIBN	V., pp., nn.	p. 43

## MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Pittura dell'Ottocento e del Novecento dalle collezioni della Pinacoteca Comunale di Faenza
MSTL	Luogo	Faenza (RA)
MSTD	Data	1993

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Francesconi F.